I.C PICERNO -PZ-Prot. 0001964 del 27/05/2020 04-01 (Uscita)

Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2019/2020 I.C. Picerno (PZ)

Documento integrativo in applicazione delle ordinanze ministerialin. 9 e n. 11 del 16/05/2020

INDICE

Capitolo 1: svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione

e certificazione delle competenze (OM n. 9);

Capitolo 2: valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020

e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti (OM n. 11).

N.B. non sono stati riportati gli articoli delle due ordinanze che non trovino applicazione del nostro I.C.

CAPITOLO 1

La situazione determinatasi a causa della diffusione del COVID-19 su tutto il territorio nazionale, in particolare a partire dal 5 Marzo 2020, ha indotto le autorità competenti a dichiarare lo stato di emergenza sanitaria, evoluta poi in termini di pandemia, con conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza e avvio dell'attività didattica a distanza, finalizzata a garantire il diritto all'istruzione per tutti gli alunni iscritti alle scuole del primo e del secondo ciclo.

A seguito di specifiche azioni normative, il quadro organizzativo del servizio scolastico ha subito notevoli variazioni, fino a prevedere un nuovo assetto per l'espletamento delle operazioni finali di valutazione degli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, chiamati a confrontarsi con una formula inedita che sostituisce l'esame di Stato tradizionalmente concepito con prove scritte e colloquio orale.

L'O.M. n. 9 del 16 Maggio 2020 prevede, in sintesi, quanto di seguito riportato:

Articolo 1

(Finalità e definizioni)

L'esame coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

Articolo 2

(Espletamento dell'esame di Stato tramite la valutazione del consiglio di classe)

- 2. In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno secondo i criteri di cui all'articolo 3 e attribuisce il voto finale secondo le modalità di cui all'articolo 7.
- 3. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

Articolo 3

(Criteri per la realizzazione degli elaborati)

1. Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, prima della presentazione di cui all'articolo 4, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.

1

- 2. La tematica di cui al comma 1:
- a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso;
- b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.
- 3. L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnicopratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

Sul punto, si precisa che, al momento dell'approvazione del presente documento, i consigli di classe hanno già concordato con gli alunni argomenti e impostazione dell'elaborato da presentare al colloquio finale.

Articolo 4

(Modalità di presentazione degli elaborati)

- 1. Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati di cui all'articolo 3, il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.
- 3. La presentazione orale di cui al comma 1 si svolge entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i consigli di classe.
- 4. Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei.
- 5. Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale di cui al comma 1, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2.

N.B. con apposita nota dirigenziale sarà comunicato il calendario dei colloqui che, comunque, si svolgeranno tra il 15 e il 26 Giugno 2020.

Articolo 6

(Modalità e criteri per la valutazione dell'elaborato)

L'elaborato di cui all'articolo 3 e (omissis) sono valutati dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi.

Si riporta di seguito la griglia predisposta dal collegio dei docenti e richiamata nel precitato art. 6 dell'OM n. 9 del 16/05/2020.

| Indicatori | Descrittori | Punteggio | Punti |
|---|--|----------------------------------|-------|
| ORIGINALITA' DEI CONTENUTI | eccellente ottima più che buona buona sufficiente insufficiente estremamente carente | 10 9 8 7 6 5 | |
| COERENZA ALL'ARGOMENTO ASSEGNATO | pienamente coerente e coeso coerente e coeso coerente e coeso in modo adeguato sostanzialmente coerente e coeso parzialmente coerente e coeso non coerente incoerente e confuso | 10 9 8 7 6 5 4 | |
| CHIAREZZA ESPOSITIVA | organica ed esauriente/lessico ricco completa/ lessico corretto e appropriato chiara/ lessico preciso appropriata/ lessico adeguato essenziale/ lessico semplice e comprensibile confusa/ lessico incerto confusa/ lessico improprio | 10 9 8 7 6 5 | |
| Eventuali Note/Annotazioni/Segnalazioni da parte del Consiglio di Classe | | | |
| Punteggio totale | | /30 | |
| VALUTAZIONE ELABORATO (MAX 10/10) N.B.: Il punteggio totale, derivante dalla somma dei punteggi parziali dei tre indicatori, va riportato in decimi (divisione per 3 + arrotondamento all'unità superiore se la parte dei decimali è maggiore o uguale a 0,50) | | | /10 |

Articolo 7

(Modalità per l'attribuzione della valutazione finale)

- 1. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
- 2. Terminate le operazioni di cui al comma 1 e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato di cui all'articolo 3 e della presentazione orale di cui all'articolo 4, nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.
- 3. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.
- 4. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.
- 5. Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.
- 6. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

Di seguito, la griglia contenente i criteri approntati dal collegio dei docenti per l'attribuzione del voto finale.

| Terzo anno | Elaborato d'esame | Percorso triennale | VOTO FINALE |
|--|--|---|--|
| Media aritmetica che scaturisce dai voti attribuiti alle singole discipline durante il 1° e il 2° quadrimestre del 3° anno | Voto attribuito all'elaborato e al colloquio di presentazione dello stesso sulla base dei criteri già esplicitati | Media aritmetica che scaturisce dal voto complessivo finale in 1^, 2^ e 3^ classe | Media aritmetica dei tre voti precedenti arrotondata all'unità successiva per frazione pari o superiore a 0,50 |

Articolo 8

(*Certificazione delle competenze*)

1. In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze.

CAPITOLO 2

In linea con quanto sin qui esposto, in considerazione del mutato contesto organizzativo e normativo, anche la valutazione delle classi intermedie nelle scuole del primo e del secondo ciclo è interessata da novità rilevanti, come appresso si precisa alla luce dell'O.M. n. 11 del 16/05/2020.

Articolo 1

(Finalità e definizioni)

2. L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi della presente ordinanza, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Le riunioni degli organi collegiali previste dalla presente ordinanza si svolgono, ove necessario sulla base delle disposizioni emergenziali, in modalità a distanza.

Articolo 2

(Progettazioni e criteri di valutazione)

1. I docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6.

N.B. le operazioni di cui al precedente comma sono state svolte entro il 10 Aprile 2020, come da nota dirigenziale prot. n. 1278 del 26/04/2020. Si riporta qui il modello utilizzato:

Didattica a Distanza (da inviare tramite mail entro il 10 Aprile 2020)

Lo schema di progettazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'istituto e di quanto è inserito nel PTOF, semplificato alla luce delle particolari condizioni dettate dall'emergenza sanitaria.

| Docente: | – Ordine di Scuola | Plesso: |
|-------------------------|--------------------|---------|
| | Classe/Sezione: | |
| Disciplina / Educazione | | |

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla progettazione prevista nel curricolo (è opportuno che le competenze rimangano invariate e le abilità e le conoscenze rimodulate)

| Competenze: | Competenze chiave per l'apprendimento permanente* |
|-------------|---|
| | r apprendimento permanente |
| Conoscenze: | |
| | |
| | |
| | |

| Micro-abilità: | Abiltà: | |
|---|---|--|
| | | |
| | | |
| | | |
| tecnologie e ingegneria 4. competenza | | etenza matematica e competenza in scienze, ale e capacità di imparare a imparare. – 6. etenza in materia di consapevolezza ed |
| | Matariali di atudia nyanga | 4: |
| | | ueste ipotesi e altre liberamente scelte: visione di registrate, trasmissioni RAI, materiali prodotti |
| | | |
| | | |
| realmente utili alla didattica a distanza | : App case editrici, libro digitale messo uardo abbia cura di indicare, anche, il | p posti nni. L'insegnante individui, se lo ritiene, quelli a disposizione dalla casa editrice e modalità di percorso e la modalità per accedere, on line o |
| (chiamate vocali di gruppo, chiamate voc | e razione, anche emozionale, con cali di classe, videolezioni in differita o in ite posta elettronica, classe virtuale o W | diretta, audio lezione differita o in diretta, chat, |
| | | |
| | | tilizzate VeChat, Weschool, Teams di office 365, CISCO |
| | | |
| | | |

Modalità di verifica e valutazione

| on line; tipologie di colloquio, etc.) | corretti; come restituire la valutazione sugli elaborati corretti; livello di interazione; te |
|---|--|
| Personalizzazione della didattica | per allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati |
| | |
| Il docente fa presente, sottoscriver alla migliore formula di interver essere suscettibile di modifiche o | do tale dichiarazione, che la compilazione di questo documento rispondo to didattico-educativo possibile in condizioni di emergenza; che potro dattamenti in corso di svolgimento; che la didattica on-line chiede uno uttamento più veloce e disorganica rispetto alla didattica tradizionale. |
| Luogo e data, | Docente |
| | |

2. Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

In merito al sopra riportato comma 2 dell'art. 2 dell'O.M. 11, i consigli di classe e interclasse, nelle sedute tenutesi nel periodo compreso tra il 28 Aprile e l'8Maggio c.a., hanno già deliberato l'adozione in via sperimentale di criteri integrativi al PTOF 2019/2022, relativamente alla corrente annualità. Detti criteri diventano definitivi, costituiscono un'integrazione al capitolo riservato alla valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2019/2020, concorrono a definire il voto di ciascuna disciplina e il giudizio complessivo in merito all'approccio generale e al comportamento dell'alunno/a.

DIDATTICA A DISTANZA- VALUTAZIONE FORMATIVA DEGLI APPRENDIMENTI

N.B. per i livelli di padronanza (voti e giudizi sintetici) si rimanda al PTOF 2019/2022.

| CRITERI | INDICATORI | EVIDENZE |
|----------------|--|--|
| PARTECIPAZIONE | Partecipa alle attività sincrone e asincrone contribuendo in modo originale e personale nel rispetto delle regole | Rilevazione sistematica della partecipazione |
| | Mostra puntualità nella consegna del materiale e dei lavori assegnati sia in modalità sincrona sia asincrona | partecipazione |
| | Manifesta una collaborazione costruttiva alle attività proposte | |
| COMUNICAZIONE | Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono) | Osservazione sistematica degli interventi orali |
| | Possiede le conoscenze appropriate alla comprensione della realtà studiata | Lettura dei testi prodotti: mappe, |
| | Argomenta e motiva le proprie idee/opinioni, commenta i risultati di un'indagine o di un modello | schede, dossier, relazioni, presentazioni |
| AZIONE | Comprende la consegna, interpreta correttamente la situazione problematica ed elabora un piano di ricerca di dati | Analisi sistematica delle evidenze di ogni fase del compito di |
| | Utilizza dati e risorse per la progettazione di un'azione mirata | realtà |
| | Di fronte a una crisi, mostra capacità di riflessione e di rielaborazione del piano d'azione | |
| | Documenta quanto acquisito e prodotto utilizzando correttamente strumenti e tecnologie adeguate, trovando soluzioni a problemi tecnici | |

| Indicatori | Descrittori |
|----------------------------------|--|
| Responsabilità e socializzazione | Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente; utilizza con correttezza e riservatezza il link di accesso alle videolezioni. |
| socializzazione | riservatezza ii iink di accesso ane videolezioni. |
| Autonomia | E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle |
| | informazioni. |
| Comunicazione e | Anche in contesti nuovi, è di supporto agli altri in tutte le situazioni. |
| socializzazione | |
| Cittadinanza attiva | Coglie il valore delle regole che rispetta con convinzione. Esprime una sensibilità |
| | etica riguardo alla vita sociale. |

Articolo 3

(Valutazione nel primo ciclo di istruzione)

- 1. La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo.
- 2. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo.
- 3. I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.
- 4. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.
- 5. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.
- 6. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernenti la certificazione delle competenze e si deroga all'articolo 4, commi 2 e 3 del predetto decreto.
- 7. Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.
- 8. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Articolo 5

(Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali)

- 1. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.
- 2. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.
- 3. Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2.
- 4. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni di cui ai commi 2 e 3.

Articolo 6

(Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato)

- 1. Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.
- 2. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.
- 3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.
- 4. Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.
- 5. Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.
- 6. Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

Si precisa che il *Piano di apprendimento individualizzato*, in presenza di insufficienze, sarà allegato alla valutazione finale e costituirà il punto di partenza delle attività didattiche a Settembre 2020 per gli alunni delle classi dalla seconda primaria alla terza secondaria di I grado (a.s. 2020/2021).

Il recupero delle carenze sarà realizzato con le seguenti modalità generali:

- dal 1° Settembre 2020, secondo un calendario di incontri da definire a fine Agosto, per gli alunni che abbiano riportato gravi insufficienze (4/10);
- a far data dall'inizio delle attività come da calendario regionale, per gli alunni che abbiano riportato lievi insufficienze (5/10).

Il *Piano di integrazione degli apprendimenti*, finalizzato a recuperare quelle sezioni della progettazione didattica che sono state rimodulate od omesse a causa della sospensione dell'attività didattica in presenza, potrà essere realizzato durante l'anno scolastico 2020/21 con modalità che saranno definite a tempo debito.

Il presente documento è approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 27 Maggio 2020.